



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori generali e ai Dirigenti  
preposti agli Uffici scolastici regionali

Ai Dirigenti scolastici delle scuole del  
primo ciclo

Ai Coordinatori delle attività educative e  
didattiche delle scuole paritarie  
del primo ciclo

Al Sovrintendente scolastico per la  
Regione Valle d'AOSTA

Al Sovrintendente scolastico per la scuola  
in lingua italiana di BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in  
lingua tedesca di BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola  
delle località ladine di BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione  
per la Provincia di TRENTO

e, p.c. Al Capo Dipartimento per il sistema  
educativo di istruzione e formazione

**Oggetto:** Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017.  
Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative.

## **La generalizzazione dei nuovi modelli**

Come è noto, con decreto ministeriale n. 742/2017 sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione delle competenze delle alunne e degli alunni del primo ciclo di istruzione, ispirati ad una preminente funzione formativa e di orientamento.

Il decreto descrive le finalità e le modalità della certificazione e in allegato presenta i due distinti modelli di certificazione da utilizzare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La proposta si ispira direttamente alle caratteristiche dei modelli sperimentati nel triennio 2014-2017 in un numero crescente di istituzioni scolastiche (circa 2.700 nell'anno scolastico 2016/17), che hanno contribuito alla loro messa a punto definitiva.

Gli esiti di questo lavoro sono puntualmente descritti in tre rapporti nazionali di monitoraggio, disponibili sul sito istituzionale del MIUR e trasmessi agli Uffici Scolastici Regionali.

### **Le Linee guida**

Al fine di orientare le scuole nelle procedure di adozione dei nuovi strumenti certificativi, il Comitato Scientifico Nazionale per le misure di accompagnamento alle Indicazioni/2012 per il primo ciclo ha elaborato e perfezionato in questi anni apposite "Linee Guida" che si allegano alla presente nota.

Il documento fornisce il quadro culturale in cui inserire il tema della certificazione, illustra le connessioni tra il momento della certificazione e le azioni progettuali, didattiche e valutative ad esso connesse, presenta gli aspetti salienti degli strumenti da adottare.

La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità.

La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Non esistono soluzioni precostituite, come ricordano le "Linee Guida", ma si richiede un non formale lavoro di ricerca, di formazione, di riflessione, affidato alla professionalità dei docenti e dei dirigenti scolastici.

In quest'ottica, e tenuto conto delle novità introdotte nella valutazione degli apprendimenti per le scuole del primo ciclo, già oggetto di nota informativa prot. 1865 del 10 ottobre 2017, le Linee guida sono state aggiornate ed integrate, per promuovere una più condivisa cultura della valutazione.

### **Le risorse disponibili per l'accompagnamento**

Al fine di accompagnare le innovazioni in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, l'Amministrazione scolastica mette a disposizione risorse dedicate nell'ambito dei fondi disponibili previsti dall'articolo 33 del decreto ministeriale 851/2017, attraverso assegnazioni di fondi a scuole polo regionali.

Si ricorda, inoltre, che la nota MIUR 8 novembre 2017, prot. n. 47777 indica tra le iniziative formative prioritarie per i docenti il tema della valutazione degli apprendimenti, con particolare riferimento, tra l'altro, ai temi della valutazione formativa e della certificazione delle competenze.

Gli appositi staff operanti presso ogni Ufficio Scolastico Regionale potranno organizzare iniziative di informazione e formazione su base territoriale, anche avvalendosi della collaborazione del Comitato Scientifico Nazionale, e forniranno ogni utile consulenza alle scuole.

A tal proposito, si richiede di far pervenire all'indirizzo di posta elettronica [daniela.marrocchi1@istruzione.it](mailto:daniela.marrocchi1@istruzione.it) i nominativi dei referenti degli staff regionali, già costituiti o da ricostituire, per l'accompagnamento alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nel segnalare il valore culturale delle novità in materia di valutazione e certificazione delle competenze, si confida nella fattiva e rinnovata collaborazione da parte di tutti gli operatori scolastici.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Maria Assunta Palermo